



IV DOMENICA DI PASQUA - Giornata mondiale di preghiera per le vocazioni

(Atti 20,7-12; Salmo 29; 1 Timoteo 4,12-16; Giovanni 10,27-30)

“Non voglio più essere tuo figlio!”, esprime così la propria rabbia il figlio più giovane al papà prima di andarsene; **“non voglio più essere tuo fratello!”**, grida invece il fratello maggiore a quello più piccolo quando il papà decide di riaccoglierlo al suo ritorno con una grande festa: con i bambini che oggi ricevono il regalo del perdono di Dio, attraverso il suo abbraccio, nella loro Prima Confessione, abbiamo commentato così la parabola del Padre misericordioso (o del “figliuol prodigo”). **Gesù, invece, con il suo stile di vita, ci dice proprio il contrario: “Io voglio essere tuo figlio!”; “io voglio essere fratello di ogni uomo e donna che incontro!”.**

- **E io, di fronte a questa scelta, cosa penso di fare?** Voglio far parte delle “pecore” di Gesù, mettendomi seriamente in ascolto della sua parola, riconoscendo di essere da lui amato e conosciuto e seguendolo nella sua vita nuova; oppure decido di starmene fuori dal suo “gregge”, di vivere da “orfano”, contando solo su me stesso, sulle mie forze e ricercando gli altri solo per sfruttarli e soddisfare i miei interessi, perché mi lascio condurre solo dall’egoismo e dall’orgoglio?
- **Quali segnali della vita nuova di Gesù risplendono nella mia vita e mi rendono riconoscibile come “pecora” che fa parte del suo “gregge”?** L’“opera di Dio” che è Gesù e che siamo chiamati ad accogliere se vogliamo far parte del suo gregge, si manifesta nel “rendere giustizia agli oppressi”, “dare il pane all’affamato”, “liberare i prigionieri”, “rialzare chi è caduto”, “proteggere i forestieri” e “sostenere” i più deboli, come “l’orfano e la vedova”... Chi mi vede, può dire di riconoscere in me alcuni di questi tratti di vita nuova, oppure potrebbe dire: “ma qui non vedo proprio niente di Gesù; qui non c’è Gesù; non c’è il suo modo di vivere, non c’è alcun segno di vangelo!”. Il che sarebbe molto triste!

Vera Pasqua di Gesù! don Alberto

Il vescovo Mario ci accompagna nella ricerca del dono della sapienza:

CELEBRIAMO LA PASQUA «...rivestiti di potenza dall'alto» (Lc 24,49)

I giorni del Cenacolo

Quando mi chiedo perché il papà e la mamma si sono sentiti inadeguati all'educazione cristiana dei loro figli, perché il testimone si è intimidito, perché il maestro si è confuso, perché l'apostolo si è stancato, perché i cristiani si sono omologati allo stile mondano, non sono portato a rimproverare le sorelle e i fratelli o me stesso, a cercare colpevoli o a denunciare l'arroganza delle potenze mondane, dei principati e delle potestà. Piuttosto sono convinto che siamo chiamati a essere più docili allo Spirito Santo e a ricevere da lui forza e pace per perseverare nella testimonianza del Risorto.

Rimane sempre il comandamento di Gesù: «*Voi restate in città, finché non siate rivestiti di potenza dall'alto*» (Lc 24,49). La missione, la "Chiesa in uscita", la forza dei martiri, la sapienza dei maestri, la perseveranza nell'opera educativa non sono frutto di un volontarismo più tenace, di un gusto più temerario per affrontare le sfide. Piuttosto la missione in tutte le sue forme è frutto della docilità allo Spirito. Perciò rinnovo l'invito a vivere i cinquanta giorni del tempo pasquale come i giorni del Cenacolo: «*Salirono nella stanza al piano superiore, dove erano soliti riunirsi [...]. Tutti questi erano perseveranti e concordi nella preghiera, insieme ad alcune donne e a Maria, la madre di Gesù, e ai fratelli di lui*» (At 1, 13-14). Con questa immagine della prima comunità raccolta in preghiera intendo richiamare la dimensione contemplativa della vita, quel tempo dedicato all'ascolto della Parola di Dio, delle confidenze di Maria, madre di Gesù, perché la nostra vita sia rivestita della potenza che viene dall'alto. Per portare a compimento la nostra vocazione, infatti, abbiamo bisogno non di una forza che ci garantisce risultati, ma di una conformazione allo stile di Gesù, della forza nella coerenza, della fedeltà fino alla fine. Nella quarta domenica del tempo pasquale, nella Giornata mondiale di preghiera per le vocazioni di speciale consacrazione, nei momenti in cui è necessario fare delle scelte, dimorare nel Cenacolo vuol dire lasciarsi ispirare dalla Parola di Gesù e dai doni dello Spirito. Vivere la vita come una vocazione significa infatti compiere le proprie scelte in obbedienza al Signore che chiama, che manda.

Da: ARCIVESCOVO MARIO DELPINI, "Celebriamo una Pasqua nuova: il mistero della Pasqua del Signore, lettera per il tempo di Quaresima e di Pasqua", Centro Ambrosiano, pp.24-26).

MESSE DELLA SETTIMANA

Lunedì 26 aprile 2021	8.30	Marnate	Def. fam. Albè, Bernasconi, Ceriani
	18.00	Nizzolina	
Martedì 27	8.30	Marnate	Int. off., don Mauro Radice
	18.00	Nizzolina	
Mercoledì 28	8.30	Marnate	Mustoni Roberto, Zito Giuseppe e fam.
	18.00	Nizzolina	
Giovedì 29	8.30	Marnate	Mustoni Roberto
	18.00	Nizzolina	Gennaro, Marianna, Vincenzo
Venerdì 30	8.30	Marnate	Sandro e Graziella
	18.00	Nizzolina	
Sabato 1 maggio 2021	8.30	Marnate	Lucisano Stefano, Ripepi Carmela
	17.00	Nizzolina	
	18.30	Marnate	
Domenica 2	8.00	Marnate	Emma e Luigi
	10.00	Marnate	Egidio e Emanuele Ceriani
	10.00	Nizzolina	Pro populo
	11.30	Marnate	Carlo e Amalia Rampinini
	18.00	Nizzolina	

Offerte: Marnate € 817; Nizzolina € 423.

Date dei sacramenti iniziazione cristiana:

Cresime: sabato 8 maggio alle ore 15.00 in S. Ilario a Marnate (1° turno); domenica 9 maggio alle ore 15.00 in S. Maria Nascente a Nizzolina; alle ore 17.30 in S. Ilario a Marnate.

I **bambini di 1° elementare** che i loro genitori intendono iscrivere al **cammino dell'iniziazione cristiana**, saranno invitati il 6 e 20 giugno p. v. (comunicheremo più avanti le modalità degli incontri).

UNA BELLA NOTIZIA

Il Vicario Episcopale Luca Raimondi, a nome dell'Arcivescovo Mario, ci ha comunicato in settimana che, **don Ugo Lorenzi**, professore in Seminario Arcivescovile e alla Facoltà Teologica dell'Italia Settentrionale, aiuterà pastoralmente le nostre due parrocchie nei fine settimana. Che bello! Grazie!



AVVISI

L'organizzazione dell'Oratorio estivo, la ricerca di nuovi/e catechisti/e per il prossimo anno pastorale e la ripresa del Corso liturgico decanale (per chi già legge o per chi desidera inserirsi per la prima volta nel gruppo lettori) sono stimoli per invitarci a riflettere sul contributo di ciascuno, secondo i diversi doni ricevuti, alla vita della comunità cristiana, in un momento in cui è necessario un investimento di speranza per ripartire dopo la pandemia, senza lasciarci bloccare dalla pigrizia o dalla paura.

- Alle porte delle chiese: **vendita di sussidi utili per il mese di maggio** e per l'anno dedicato a **san Giuseppe**; nel pomeriggio in S. Ilario: **Prime confessioni** dei bambini (2 turni);
- Martedì 27 alle ore 16.30 per i **ragazzi della Prima Comunione** e giovedì 29 alle ore 16.30 per i **ragazzi della Cresima**: in S. Ilario, 3° incontro comunitario in preparazione al sacramento;
- Mercoledì 28 in S. Ilario, dalle 18.45 alle 20.00: **adorazione eucaristica personale e possibilità di accogliere il sacramento del perdono, in particolare per i genitori dei bambini della Prima Comunione**; alle 20.30: **messa animata dal Rinnovamento dello Spirito**;
- Giovedì 29 alle ore 20.45 in S. Stefano a Olgiate O.: **scuola della Parola** per giovani e adulti con il vesc. Luca Raimondi (cfr. volantino affisso);
- Venerdì 30 alle 16.30 in chiesa a S. Ilario: **“celebriamo la Pasqua di Gesù con un santo”** (celebrazione per bambini e ragazzi);
- Sabato 1 maggio alle ore 11.00 e alle ore 15.00 in S. Ilario a Marnate e domenica 2 maggio alle ore 15.00 in S. Maria Nascente a Nizzolina: **MESE DI PRIMA COMUNIONE.**